

LUCE - L'IMMAGINARIO ITALIANO

Retrospectiva film e documentari

Il cinema sarà protagonista assoluto di un grande evento che accompagna la mostra *LUCE - L'Immaginario italiano* per tutta la sua durata: **quattro retrospettive di film, documentari e cortometraggi prodotti e distribuiti da Istituto Luce dal 1933 al 2013, per un totale di oltre 130 titoli**, che saranno proiettati in **quattro location suggestive della Capitale**: i Fori Imperiali, Piazza Santa Croce in Gerusalemme, il Complesso del Vittoriano, il MAXXI - Museo delle Arti del XXI secolo.

Un evento che coinvolge la città e tutti gli appassionati della Settima arte nella visione su grande schermo di **capolavori del passato e film contemporanei**, molti dei quali in copie 35mm.

L'occasione per rivedere, o scoprire, titoli che hanno fatto la storia del cinema italiano e internazionale, e che si annuncia come uno degli appuntamenti più particolari dell'estate romana.

Le retrospettive film e documentari sono organizzate da **Istituto Luce-Cinecittà**, con il patrocinio di **Mibact, Regione Lazio, Roma Capitale-Estate Romana**, e in collaborazione con **MAXXI - Museo nazionale delle Arti del XXI secolo**.

In collaborazione con: **CSC - Cineteca Nazionale**

Le retrospettive

EFFETTO LUCE. Curata dal docente di Storia del cinema e critico cinematografico **Gianni Canova**, un viaggio in 60 film che racconta le diverse declinazioni del Luce nel ruolo di promotore del cinema pubblico, dagli anni '60 al 1999. Il catalogo della distribuzione Luce restituisce la passione per il cinema d'autore, la ricerca e il piacere dello sguardo, il dialogo con il pubblico e la società italiana, e un occhio attento alle punte avanzate del cinema europeo.

Film di **Fellini** (*Roma, Ginger e Fred, I clowns*), **Rossellini, Visconti** (*La caduta degli dei*), **Olmi** (*L'albero degli zoccoli, La circostanza*), **Rosi, Paolo e Vittorio Taviani** (*Allonsanfàn, Good morning Babilonia, Tu ridi*), **Scola** (*La famiglia*), **Bellocchio** (*Nel nome del padre, Il sogno della farfalla*), **Bertolucci** (*Partner*), **Cavani** (*Il portiere di notte*), **Ferreri**, (*L'udienza*), **Lizzani, Montaldo** (*Il giorno prima, Sacco e Vanzetti*), **Maselli, Zurlini** (*Il deserto dei Tartari*), **Citti, Monicelli** (*Vogliamo i colonnelli*).

Insieme a **Resnais, Sokurov, Iosseliani, Mihaileanu, Greenaway...**

Una cineteca all'aperto, nel segno dell'ecllettismo, e di classici irresistibilmente contemporanei.

Luogo: Fori Imperiali (p.za della Madonna di Loreto), **dall'11 al 27 luglio**, ore 21.30, e **piazza Santa Croce in Gerusalemme** (area Archeologica della Basilica di Santa Croce) **dal 28 luglio al 5 settembre**, ore 21.30. Ingresso libero.

La retrospettiva EFFETTO LUCE a Santa Croce segue di un giorno la manifestazione 'Santa Croce Effetto Notte', organizzata dal Mibact - Direzione Generale Cinema nel medesimo sito, dal 18 al 27 luglio, con proiezioni, concerti, dibattiti e visite archeologiche.

IDENTITÀ. Questa selezione di 30 titoli, anch'essa curata da Gianni Canova, rappresenta l'evoluzione dell'identità del Luce come produttore e co-produttore, e il suo essere termometro delle svolte e dei sintomi, esposti o nascosti, del Paese. **Dal 1933 di Camicia nera di Giovacchino Forzano al 1999 de La balia di Marco Bellocchio**, ri-scopriamo imperdibili

irregolari come il Pino Zac de *Il cavaliere inesistente* o Gianni Da Campo di *Pagine chiuse*; il *Francesco* di Liliana Cavani con il *Don Chisciotte* di Scaparro; o film che negli anni '90 segnalavano un rinnovato paesaggio visivo, come *Senza pelle* di D'Alatri, *Un eroe boghese* di Placido, *L'ultimo capodanno* di Marco Risi o *Compagna di viaggio* di Peter Del Monte, insieme alle visioni contemporanee di maestri come Monicelli, Scola, Maselli e Olmi.

Luogo: **Complesso del Vittoriano**, Sala Verdi, **dal 4 luglio al 21 settembre**, ore 11.30 e 18.30 con ingresso libero per i visitatori della mostra.

DOCUMENTARI. Dalla sua fondazione, il racconto della realtà è nel dna dell'Istituto Luce. E ancora oggi il Luce è una centrale propulsiva di cinema del reale, una vera e propria casa del documentario. **La selezione di 30 film** tra centinaia di titoli prodotti e distribuiti nei decenni, curata da **Nathalie Giacobino** e **Beppe Attene** di Luce-Cinecittà, porta al pubblico il senso di una ricerca che coniuga registrazione della vita italiana e linguaggio cinematografico.

Da *Gloria* (1934) di Omegna, il primo documentario italiano sulla prima Guerra mondiale, ai recenti exploit di film come *Terramatta* di Costanza Quatriglio, *Anija* di Roland Sejko o *Le cose belle* di Ferrente e Piperno, passando per grandi narrazioni come *Il Processo di Norimberga* di Heydecker e Leeb, *La grande Olimpiade* di Marcellini, *Ça ira* di Brass, e ritratti appassionati come *Il sorriso del capo* di Bechis, *Non mi avete convinto* di Vendemmiaati su Ingrao, *Profezia - L'Africa di Pasolini* di Borgna e Menduni, e uno sguardo che va dai padri della psicanalisi ai protagonisti del nostro cinema.

Storia e politica, culture e costumi, pubblico e privato, arti e lavoro, realtà e sogni. Il film del Paese si può vedere qui.

Luogo: **Complesso del Vittoriano**, sala Verdi, **dal 4 luglio al 21 settembre**, ore 11.30 e 18.30 con ingresso libero per i visitatori della mostra.

XXI SECOLO. A cura di **Luciano Sovenà** di Luce-Cinecittà. Negli ultimi dieci anni alcune opere prime e seconde di produzione italiana sono riuscite a imporsi all'attenzione di critica e pubblico, e di importanti Festival nazionali ed esteri. Non pochi di questi film portano il marchio di distribuzione dell'Istituto Luce, che per storia e passione ricerca nuovi talenti e narrazioni. Da *Corpo celeste* di **Alice Rohrwacher** (fresca di trionfo a Cannes con 'Le meraviglie') a *Le quattro volte* di **Michelangelo Frammartino**, da *Emma Dante* che entra nello scenario del cinema con *Via Castellana Bandiera* a *Private* di **Saverio Costanzo**; da *20 sigarette* di **Aureliano Amadei** a *L'intervallo* di **Leonardo Di Costanzo**.

In 12 splendide prime (o seconde) volte, una piccola storia di come il cinema italiano diventa grande.

Luogo: **MAXXI - Museo delle Arti del XXI secolo**, Via Guido Reni 4/a. In 12 appuntamenti dal 1 luglio al 10 ottobre, ore 20.00. Ingresso libero.